

**PARTE SECONDA****CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE E  
DELIBERAZIONI***Sezione seconda***DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 2913  
del 3 dicembre 2010

**Piano annuale formazione iniziale A.F. 2010/2011. Attivazione procedura di individuazione degli Organismi di Formazione accreditati nell'obbligo formativo idonei all'eventuale subentro nella realizzazione dei progetti cod. 2726/1/1/1485/2010, cod. 2726/0/1/804/2010, e cod. 2726/0/1/805/2010 approvati in capo al CFP IPEA. Apertura termini.**

*[Formazione professionale e lavoro]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento si propone di redigere una graduatoria degli Organismi di formazione in grado di rilevare e portare a termine i corsi di formazione iniziale avviati dal CFP IPEA, in modo da garantire agli allievi la regolare conclusione dell'anno scolastico, nell'eventualità che il soggetto beneficiario rinunci o non sia in grado di completare regolarmente le attività.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue:

Con le Dgr 1485 del 25.5.2010, 804 e 805 del 15.3.2010 la Giunta regionale ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione di progetti riferiti ad interventi formativi di primo, secondo e terzo anno, nell'ambito dei percorsi triennali di istruzione e formazione, programmati per l'anno formativo 2010/2011.

Si tratta di interventi destinati a giovani di età compresa tra i 14 e i 18 anni, finalizzati all'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione-formazione e che per i giovani che abbiano conseguito la licenza media costituiscono una proposta formativa alternativa agli Istituti scolastici superiori.

Tra i progetti pervenuti in adesione ai bandi sono stati approvati anche i progetti cod. 2726/1/1/1485/2010, cod. 2726/0/1/804/2010, e cod. 2726/0/1/805/2010, presentati dall'Organismo di formazione CFP IPEA, relativi complessivamente a 24 interventi formativi - 8 per ciascuna annualità - nel settore del benessere, da realizzare nei comuni di San Donà di Piave, Portogruaro, Bassano del Grappa e Verona.

In data 19.11.2010 il soggetto beneficiario ha comunicato con telegramma alla Regione l'intenzione di sospendere le lezioni nelle sedi di San Donà di Piave, Portogruaro e Bassano del Grappa a decorrere dal 22.11.2010, in ragione della mancata erogazione totale degli anticipi e di parte dei saldi delle annualità 2008/2009 e 2009/2010.

A tale proposito il relatore precisa che la mancata erogazione totale degli anticipi riguarda tutto il sistema formativo veneto ed è legato alle disposizioni sul patto di stabilità.

A fronte delle difficoltà manifestate dall'ente beneficiario a proseguire la regolare gestione del servizio la Regione ha il compito istituzionale di tutelare gli allievi dei corsi, garantendo agli oltre 600 giovani iscritti, in età di obbligo di istruzione

e formazione, la regolare conclusione del percorso formativo intrapreso.

È necessario pertanto individuare urgentemente sul territorio regionale le strutture formative accreditate maggiormente idonee a rilevare l'attività formativa avviata dal CFP IPEA e a portarla a termine nel corrente anno formativo, nel caso in cui il soggetto beneficiario rinunci ai progetti approvati o non sia in grado di concluderli regolarmente.

Ciò posto si propone di approvare, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- l'avviso pubblico per la presentazione delle candidature all'eventuale subentro nella gestione delle attività; - Allegato A;
- la direttiva per la presentazione delle candidature - Allegato B.

Vista l'esigenza di assicurare che l'eventuale subentro nella gestione delle attività intervenga in tempi rapidi e con modalità appropriate alla tipologia di utenza interessata, l'avviso pubblico approvato con il presente provvedimento è rivolto esclusivamente:

- a tutti gli Organismi di formazione accreditati nell'ambito dell'obbligo formativo e che stanno realizzando nel corrente anno formativo percorsi triennali di istruzione e formazione nell'ambito del Piano annuale di formazione iniziale;
- e alle Amministrazioni provinciali che realizzino o abbiano realizzato percorsi triennali di istruzione e formazione attraverso i CFP trasferiti ai sensi dell'art. 137 della Lr 11/2001.

Considerata l'esigenza di individuare nel più breve tempo possibile gli Organismi di formazione idonei a rilevare le attività oggetto del presente provvedimento e le caratteristiche richieste ai soggetti proponenti, l'avviso approvato con la presente deliberazione verrà notificato direttamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, inviata dalla competente Direzione Formazione agli Organismi di formazione in possesso dei requisiti richiesti.

Le candidature dovranno essere spedite o consegnate a mano con le modalità e nei termini previsti dalla citata direttiva - Allegato B - alla Giunta regionale del Veneto - Direzione regionale Formazione, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia, pena l'esclusione.

La valutazione delle candidature pervenute e la redazione della graduatoria degli Organismi di Formazione idonei all'eventuale subentro sarà effettuata dalla Direzione regionale Formazione.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario dei progetti cod. 2726/1/1/1485/2010, cod. 2726/0/1/804/2010, e cod. 2726/0/1/805/2010 rinunciasse all'attività formativa o non fosse in grado di concluderla regolarmente nel corrente anno formativo, il Dirigente della Direzione Formazione provvederà con proprio decreto alla revoca parziale dei finanziamenti assegnati e alla riallocazione delle risorse necessarie alla prosecuzione delle attività in capo all'Organismo di formazione maggiormente idoneo a rilevare e a portare a termine ciascun progetto, seguendo l'ordine della graduatoria redatta sulla base delle candidature pervenute.

Il mancato avvio regolare delle attività formative da parte dell'OdF subentrante entro 10 giorni dalla notifica del provvedimento di subentro comporterà lo scorrimento della graduatoria.

Il Relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

### La Giunta regionale

- Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 33, 2° comma dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- Vista la L. 845/78 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- Viste le LL.RR. 10/90 e 10/91 in materia di formazione e orientamento professionale;
- Viste la L. 53/2003, il D. Lgs. 76/2005, il D. Lgs. 226/2005 l'art. 1 comma 622 della L. 296/2006 il Dm 139/2009, che istituiscono e disciplinano il diritto-dovere all'istruzione formazione e l'obbligo di istruzione;
- Visto Decreto Interministeriale 29 novembre 2007 sull'accreditamento delle strutture formative per accedere ai percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di durata triennale e le Linee guida per le agenzie formative accreditate ai sensi del Dm del 29/11/2007 (MPI/MLPS) siglate in Conferenza delle Regioni e Province Autonome il 14.2.2008;
- Richiamate le Dgr 1485/2010, 804/2010 e 805/2010;

### delibera

1. Di approvare, per i motivi indicati in premessa l'avviso pubblico per la presentazione delle candidature all'eventuale subentro nella gestione dei progetti cod. 2726/1/1/1485/2010, cod. 2726/0/1/804/2010, e cod. 2726/0/1/805/2010 - Allegato A;
2. Di approvare, secondo le motivazioni esposte in premessa, la relativa direttiva per la presentazione delle candidature - Allegato B;
3. Di stabilire che le candidature all'eventuale subentro dovranno essere spedite o consegnate a mano con le modalità e nei termini previsti dalla citata direttiva Allegato B al presente provvedimento alla Giunta regionale del Veneto - Direzione regionale Formazione, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia, pena l'esclusione;
4. Di dare mandato alla Direzione Formazione di redigere per ciascuno dei progetti individuati nel presente provvedimento e sulla base delle candidature pervenute, una graduatoria degli Organismi di formazione in grado di subentrare nella gestione delle attività formative;
5. Di stabilire che qualora il soggetto beneficiario dei progetti cod. 2726/1/1/1485/2010, cod. 2726/0/1/804/2010, e cod. 2726/0/1/805/2010 rinunciasse all'attività formativa o non fosse in grado di concluderla regolarmente nel corrente anno formativo, il Dirigente della Direzione Formazione provvederà con proprio decreto:
  - alla revoca parziale dei finanziamenti assegnati;
  - alla riallocazione delle risorse necessarie alla prosecuzione delle attività in capo all'Organismo di formazione maggiormente idoneo a rilevare e portare a termine ciascun progetto, seguendo l'ordine della graduatoria di cui al punto 4 del presente deliberato;
6. Di stabilire che il presente provvedimento verrà notificato direttamente a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno inviata dalla competente Direzione Formazione agli Organismi di Formazione accreditati nell'ambito dell'obbligo formativo e che stanno realizzando nel corrente anno formativo percorsi triennali di istruzione e formazione nell'ambito del Piano annuale di formazione iniziale nonché alle Amministra-

zioni provinciali che realizzino o abbiano realizzato percorsi triennali di istruzione e formazione attraverso i CFP trasferiti ai sensi dell'art. 137 della Lr 11/2001;

7. Di demandare al Dirigente regionale della Direzione Formazione ogni ulteriore e conseguente atto relativo alle attività oggetto della presente deliberazione.

Allegato A (*omissis*)



L'allegato è consultabile online  
<http://bur.regione.veneto.it>

(L'allegato avviso è pubblicato in parte terza del presente Bollettino, a pag. 43, *ndr*)

### Allegato B

Piano annuale di formazione iniziale 2010/2011  
 Direttiva per la presentazione di candidature all'eventuale subentro nella gestione dei progetti  
 cod. 2726/1/1/1485/2010, cod. 2726/0/1/804/2010, e cod. 2726/0/1/805/2010.

Attività formativa finalizzata all'assolvimento dell'obbligo d'istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione

1. Riferimenti legislativi e normativi
2. Obiettivi generali
3. Tipologie progettuali
4. Soggetti ammessi alla presentazione delle candidature
5. Forme di partenariato
6. Caratteristiche dei progetti
7. Finanziamento
8. Spese di frequenza a carico degli allievi
9. Modalità e termini per la presentazione delle candidature
10. Procedure e criteri di valutazione
11. Tempi ed esiti delle istruttorie
12. Comunicazioni
13. Termini per l'avvio e la conclusione degli interventi formativi
14. Indicazione del foro competente
15. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.
16. Tutela della privacy

#### 1. Riferimenti legislativi e normativi

Il presente avviso viene emanato nell'ambito del quadro normativo previsto dalle seguenti disposizioni:

- Legge del 28 marzo 2003, n. 53;
- Decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226: Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53;
- Legge del 27 dicembre 2006, n. 296: Legge finanziaria 2007. Commi su innalzamento obbligo di istruzione: 622-624, c. 628 e c. 634;
- Decreto Ministero Pubblica Istruzione del 22 agosto 2007, n. 139: Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1,

comma 622, della legge 27 dicembre 2006, n. 296- Documento tecnico - Allegato 1: Assi culturali - Allegato 2: Competenze chiave di cittadinanza da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria;

- Decreto Interministeriale del Ministero della Pubblica Istruzione e del Ministero del Lavoro e della previdenza Sociale del 29 novembre 2007 sull'accreditamento delle strutture formative per accedere ai percorsi sperimentali di istruzione e formazione professionale di durata triennale;
- Linee guida per le agenzie formative accreditate ai sensi del Dm del 29/11/2007 (MPI/MLPS) siglate in Conferenza delle Regioni e Province Autonome il 14.2.2008;
- Lr n. 10 del 30 gennaio 1990, "Ordinamento del sistema di formazione professionale e organizzazione delle politiche regionali del lavoro" e successive modifiche e integrazioni;
- Lr n. 19 del 9 agosto 2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati";
- deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 113 del 21 gennaio 2005 "Lr 19/2002 "Istituzione dell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati". Mantenimento dei requisiti da parte dei soggetti iscritti nell'elenco regionale. Modalità di verifica. Disciplina dell'istruttoria in caso di successione nell'accreditamento e di variazione dei dati contenuti nell'elenco regionale degli organismi di formazione accreditati", integrata dalla Dgr 1265/2008;
- deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 1485 del 25 maggio 2010 "Piano annuale 2010-2011 a finanziamento nazionale e regionale. Attivazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione in osservanza dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 29 aprile 2010. Apertura termini" e decreto di approvazione delle risultanze istruttorie sui progetti pervenuti n. 765 del 28/07/2010;
- deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 804 del 15 marzo 2010 "Piano annuale formazione iniziale A.F. 2010-2011 a finanziamento regionale. Prosecuzione dei percorsi sperimentali triennali di istruzione e formazione avviati nel 2009/2010. Interventi di secondo anno. Apertura termini" e decreto di approvazione delle risultanze istruttorie sui progetti pervenuti n. 483 del 19/05/2010 ;
- deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 805 del 15 marzo 2010 "Programma Operativo regionale - Fondo Sociale Europeo - Ob. Competitività regionale e Occupazione - Reg. 1081/2006, Asse II Occupabilità, integrato da Fondi regionali. Avviso percorsi sperimentali triennali 2010/2011 - Interventi di terzo anno. Apertura termini" e decreto di approvazione delle risultanze istruttorie sui progetti pervenuti n. 484 del 19/05/2010.

## 2. Obiettivi generali

Il presente avviso è finalizzato a individuare sul territorio regionale gli Organismi di formazione accreditati maggiormente idonei a rilevare i percorsi triennali di istruzione e formazione avviati dal CFP IPEA e a portarli a termine nel corrente anno formativo, nell'eventualità che il soggetto beneficiario rinunci all'attività approvata o non sia in grado di concluderla regolarmente.

La presentazione dei progetti pertanto non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale alla effettiva assegnazione delle attività e del relativo finanziamento.

## 3. Tipologie progettuali

L'avviso riguarda i seguenti progetti quadro approvati nell'ambito del Piano annuale di formazione iniziale:

I. Progetto cod. 2726/1/1/1485/2010 relativo ai seguenti 8 interventi di primo anno:

n. int.	qualifica	sede	Prov	n. allievi
1	Operatore del benessere: acconciatore	San Donà di Piave	VE	37
2	Operatore del benessere: acconciatore	Portogruaro	VE	20
3	Operatore del benessere: acconciatore	Portogruaro	VE	19
4	Operatore del benessere: acconciatore	Bassano del Grappa	VI	35
5	Operatore del benessere: indirizzo estetico	San Donà di Piave	VE	42
6	Operatore del benessere: indirizzo estetico	Portogruaro	VE	26
7	Operatore del benessere: indirizzo estetico	Bassano del Grappa	VI	26
8	Operatore del benessere: indirizzo estetico	Verona	VR	25

II. progetto cod. 2726/0/1/804/2010, relativo ai seguenti 8 interventi di secondo anno:

n. int.	qualifica	sede	prov	prosecuzione intervento cod	n. allievi
1	Operatore del benessere: acconciatore	San Donà di Piave	VE	2726/0/3/916/2009-1	27
2	Operatore del benessere: acconciatore	San Donà di Piave	VE	2726/0/3/916/2009-2	25
3	Operatore del benessere: acconciatore	Portogruaro	VE	2726/0/3/916/2009-3	21
4	Operatore del benessere: acconciatore	Portogruaro	VE	2726/0/3/916/2009-4	20
5	Operatore del benessere: acconciatore	Bassano del Grappa	VI	2726/0/3/916/2009-5	24
6	Operatore del benessere: indirizzo estetico	San Donà di Piave	VE	2726/0/4/916/2009-1	32
7	Operatore del benessere: indirizzo estetico	Portogruaro	VE	2726/0/4/916/2009-2	33
8 ed.1	Operatore del benessere: indirizzo estetico	Verona	VR	2726/0/4/916/2009-3	14
8 ed.2	Operatore del benessere: indirizzo estetico	Bassano del Grappa	VI	2726/0/4/916/2009-3	21

III. progetto cod. 2726/0/1/805/2010, relativo ai seguenti 8 interventi di terzo anno:

n. int.	qualifica	sede	prov.	prosecuzione intervento cod.	n. allievi
1	Operatore del benessere: acconciatore	San Donà di Piave	VE	2726/0/1/916/2009-1	18
2	Operatore del benessere: acconciatore	San Donà di Piave	VE	2726/0/1/916/2009-2	20
3	Operatore del benessere: acconciatore	San Donà di Piave	VE	2726/0/1/916/2009-3	17
4	Operatore del benessere: acconciatore	Portogruaro	VE	2726/0/1/916/2009-4	20
5	Operatore del benessere: acconciatore	Portogruaro,	VE	2726/0/1/916/2009-5	20
6	Operatore del benessere: estetista	San Donà di Piave	VE	2726/0/2/16/2009-1	26
7	Operatore del benessere: estetista	Portogruaro	VE	2726/0/2/16/2009-2	22
8	Operatore del benessere: estetista	Bassano del Grappa	VI	2726/0/2/916/2009-3	23

La disponibilità al subentro dovrà riguardare l'intero pacchetto di interventi formativi compresi in ciascun progetto quadro.

#### 4. Soggetti ammessi alla presentazione delle candidature

Sono ammessi a presentare le candidature per il subentro tutti gli Organismi di formazione accreditati nell'ambito dell'obbligo formativo e che stanno realizzando nel corrente anno formativo percorsi triennali di istruzione e formazione nell'ambito del Piano annuale di formazione iniziale, nonché le Amministrazioni provinciali che realizzino o abbiano realizzato percorsi triennali di istruzione e formazione attraverso i CFP trasferiti ai sensi dell'art. 137 della Lr 11/2001.

Nella proposta di candidatura il proponente dovrà indicare il progetto formativo per cui si candida al subentro.

#### 5. Forme di partenariato

I progetti formativi potranno prevedere partenariati di rete con una o più scuole secondarie di secondo grado in vista della valutazione dei crediti formativi e del loro riconoscimento nel passaggio tra sistemi.

Nell'ambito di ciascun progetto, inoltre, possono essere attivate forme di partenariato tra Organismi di Formazione e/o con soggetti rappresentativi del sistema produttivo del Veneto quali associazioni di categoria, organizzazioni sindacali, camere di commercio, enti bilaterali, organizzazioni di distretto etc.

Considerato che il presente avviso ha lo scopo di consentire, su attività già parzialmente realizzate, una procedura di subentro rapida ed efficace, che assicuri agli allievi la possibilità di proseguire e concludere serenamente l'anno formativo, saranno valutati positivamente eventuali partenariati tra diversi OdF in possesso dei requisiti previsti dal presente bando e

finalizzati alla copertura dell'offerta formativa nelle diverse sedi dell'attività formativa.

#### 6. Caratteristiche dei progetti

I progetti allegati alle candidature dovranno esporre l'articolazione didattica riferita al percorso completo (1000 ore per i primi anni e 1100 ore per i secondi e per i terzi anni), ferma restando la necessità, in caso di subentro nella gestione, di ridefinire il percorso progettato in funzione delle abilità e conoscenze già acquisite dagli allievi con la parte del percorso già svolta, nonché del monte ore ancora da realizzare, in modo da garantire la continuità didattica del progetto formativo.

Il progetto formativo dovrà essere completo della dettagliata individuazione dei locali di cui l'Organismo di formazione dispone per realizzare le attività previste nel progetto prescelto e elencate al precedente punto 3.

#### 7. Finanziamento

In caso di subentro ciascun progetto sarà finanziato mediante la riallocazione delle risorse necessarie a portare a conclusione gli interventi formativi.

Tali risorse saranno definite con l'eventuale provvedimento di revoca parziale del contributo concesso al CFP IPEA che determinerà anche l'importo preciso del finanziamento attribuito a ciascun progetto.

I progetti allegati alle candidature dovranno pertanto esporre il conto economico riferito all'intero monte ore progettuale (8000 ore per il progetto cod. 2726/1/1/1485/2010, 8800 ore per il progetto cod. 2726/0/1/804/2010, 8800 ore per il progetto cod. 2726/0/1/805/2010), calcolato utilizzando i parametri ora/corso esposti per il comparto servizi del benessere (sezione 2) dal paragrafo 13 delle Direttive allegato B alle Dgr 1485/2010, 804/2010 e 805/2010, fermo restando che il conto economico così formulato ha valenza meramente indicativa e dovrà essere ridefinito, in caso di subentro, sulla base del finanziamento effettivamente attribuito.

#### 8. Spese di frequenza a carico degli allievi

In considerazione delle particolari circostanze che hanno determinato il presente provvedimento l'OdF subentrante non potrà richiedere agli allievi alcun contributo per spese di frequenza per il corrente anno formativo.

#### 9. Modalità e termini per la presentazione delle candidature

La presentazione delle candidature deve avvenire, a pena di inammissibilità, secondo queste modalità:

- accesso all'area riservata del portale regionale ([www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)<sup>1</sup>) con nome utente e password assegnati dalla Regione Veneto.
- imputazione nel sistema di acquisizione dati on-line dei dati del progetto;
- passaggio del progetto in stato "completato" attraverso l'apposita funzione dell'applicativo entro la scadenza prevista dal presente provvedimento; il passaggio in stato "completato" è irreversibile, e l'operazione non consente successive modifiche del progetto;
- successiva stampa definitiva del progetto esclusivamente

1 <http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Formazione+e+Lavoro/Spaziooperatori.htm>



dall'apposita funzione disponibile dal sistema di acquisizione on-line. La stampa definitiva è disponibile solo dopo il passaggio del progetto allo stato "completato". Non è consentita la presentazione di documenti risultanti dalla stampa di altri programmi. I moduli di adesione in partnership al progetto formativo (con timbro e firma in originale del legale rappresentante del partner), devono essere allegati al formulario;

- presentazione, entro la scadenza prevista dal presente provvedimento, della candidatura all'eventuale subentro sottoscritta dal legale rappresentante del Soggetto proponente, in regola con la normativa sull'imposta di bollo, e accompagnata da:
  - fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore;
  - copia delle stampe definitive dei progetti presentati prodotte secondo quanto sopra indicato;
  - documentazione in originale a supporto dell'istanza (lettere di intenti delle imprese, analisi di fabbisogni ecc.);

Ai fini della valutazione, faranno fede le informazioni imputate nel sistema gestionale on-line; la documentazione cartacea presentata in copia verrà utilizzata esclusivamente come supporto alla valutazione.

- le candidature al subentro dovranno essere spedite a mezzo raccomandata a.r. (o a mezzo corriere o pacco posta celere delle poste italiane con ricevuta che certifichi la data di spedizione) entro il decimo giorno successivo al ricevimento della raccomandata che notifica il presente avviso, ovvero consegnate a mano presso l'Ufficio Protocollo della Giunta regionale del Veneto - Direzione regionale Formazione, Fondamenta Santa Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia, entro e non oltre le ore 12,30 del medesimo termine (decimo giorno successivo al ricevimento della raccomandata che notifica il presente avviso), pena l'esclusione. Sulla busta contenente la candidatura e il progetto formativo dovrà essere riportato il seguente riferimento: "candidatura per il subentro al progetto cod. \_\_\_\_\_ (interventi di \_\_\_\_\_ anno)" precisando il codice progetto e la relativa annualità. Il termine sopra indicato vale anche per la produzione della stampa definitiva dei progetti attraverso l'apposita funzione del sistema di acquisizione dati "on line". Qualora la scadenza dei termini di presentazione dei progetti coincida con giornata prefestiva o festiva il termine sarà posticipato al primo giorno lavorativo successivo. La presentazione dei progetti e della relativa documentazione costituisce presunzione di conoscenza e di accettazione senza riserva delle specifiche indicazioni formulate nel presente avviso e delle disposizioni regionali riguardanti la materia.

Per la presentazione delle candidature si rinvia ai formulari già approvati con i decreti dirigenziali 568/2010, 179/2010 e 180/2010. I formulari possono essere utilizzati per la redazione delle bozze di lavoro ma in ogni caso non può essere utilizzato per la stampa del formulario presentato alla Regione o per la trasmissione elettronica. sarà pubblicato sul sito della regione al link:

<http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Formazione+e+Lavoro/Formazione+Iniziale.htm>

La Direzione regionale Formazione è a disposizione degli operatori per fornire le eventuali informazioni necessarie. Le

informazioni possono essere richieste dal lunedì al giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 17.00 e il venerdì dalle 9 alle 13 ai seguenti recapiti telefonici:

- per quesiti di carattere contenutistico (tipologie e caratteristiche dei progetti presentabili, degli utenti destinatari ecc.): 041 279 5032 - 5061 - 5071;
- per quesiti relativi all'assistenza tecnica, in particolare per quanto riguarda le modalità di accesso ed utilizzo del nuovo sistema informatico, è possibile contattare i numeri 041 279 5131 - 5154.

#### 10. Procedure e criteri di valutazione

Le domande pervenute verranno istruite in ordine a:

- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità,
- l'attribuzione di un punteggio di merito, seguendo i criteri individuati dal punto 15 delle Direttive all. B alle Dgr n. 1485/2010, 804/2010 e 805/2010 se compatibili con i principi e gli obiettivi del presente provvedimento.

Considerate le specifiche finalità del presente avviso a differenza di quanto previsto dal punto 15 delle Direttive di riferimento, l'inammissibilità di un singolo intervento invalida l'intero progetto quadro.

Ad ogni progetto pervenuto sarà inoltre attribuito un punteggio aggiuntivo sulla base dei seguenti criteri:

		Criterio	Punteggio Massimo
Parametro 1	disponibilità di locali idonei a realizzare le attività in prossimità delle sedi precedentemente usate per gli interventi previsti nei progetti	presenza di sedi idonee in ciascun territorio comunale interessato dal progetto	8
		presenza di sedi idonee in 3 territori comunali su 4	6
		presenza di sedi idonee in 2 territori comunali su 4	4
		presenza di sedi idonee in 1 territorio comunale su 4	2
		presenza di sedi idonee solo nella Provincia di riferimento	1
		assenza di sedi idonee nella Provincia di riferimento	0

		Criterio	Punteggio Massimo
Parametro 2	l'esperienza del soggetto proponente nella realizzazione di interventi nel settore del benessere	esperienza ultratriennale nei percorsi triennali di istruzione e formazione sia di estetica che di acconciatura	8
		esperienza inferiore ai tre anni nei percorsi triennali di istruzione e formazione sia di estetica che di acconciatura	6
		esperienza ultratriennale nei percorsi triennali di istruzione e formazione in solo una delle due qualifiche interessate	4
		esperienza inferiore ai tre anni nei percorsi triennali di istruzione e formazione in solo una delle due qualifiche interessate	2

#### 11. Tempi ed esiti delle istruttorie

Sulla base delle candidature pervenute saranno redatti tre elenchi, uno per ciascuno dei progetti interessati al subentro. Gli elenchi di soggetti idonei al subentro saranno approvati

con decreto del dirigente entro 30 giorni dall'ultima scadenza dei termini per la presentazione delle candidature, a meno che il numero e la complessità delle proposte pervenute non giustifichino tempi più lunghi.

Il Decreto del Dirigente regionale della Direzione Formazione di approvazione dei risultati dell'istruttoria sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale. Le schede tecniche contenenti i giudizi e le valutazioni espresse per ogni singola domanda saranno consultabili presso la Direzione Formazione dai soggetti aventi diritto.

#### 12. Comunicazioni

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente avviso saranno comunicate sul sito istituzionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it)<sup>2</sup>, che pertanto vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti proponenti di consultare regolarmente il predetto sito per esserne informati.

#### 13. Termini per l'avvio e la conclusione degli interventi formativi

Gli enti beneficiari dovranno essere in grado di avviare le attività formative entro il termine massimo di 10 giorni dalla ricevuta notifica del provvedimento di subentro nella gestione delle attività non realizzate.

Il mancato avvio regolare delle attività formative da parte dell'OdF subentrante entro 10 giorni dalla notifica del provvedimento di subentro comporterà lo scorrimento della graduatoria.

Il termine ultimo per la conclusione dei progetti potrà essere prorogato con atto del Dirigente regionale della Direzione Formazione in misura corrispondente al periodo di sospensione intervenuto nelle attività didattiche.

#### 14. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Venezia.

#### 15. Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L.241/90 è il dott. Enzo Bacchiega - Dirigente del Servizio Programmazione e Gestione della Direzione Formazione.

#### 16. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

---

<sup>2</sup> La pagina sarà disponibile all'indirizzo: <http://www.regione.veneto.it/Servizi+alla+Persona/Formazione+e+Lavoro/Spaziooperatori.htm>